



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 45 del 16/10/2021

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.-

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 11.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	
Ricci Marco	Consigliere	s	
Tramontana Riccardo	Consigliere	s	
Santoni Laura	Consigliere	s	
Lombarelli Adio	Consigliere	s	
Dionisi Vincenzo	Consigliere	s	
Cherubini Mario	Consigliere	s	
Barbini Anna Maria	Consigliere	s	

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL SINDACO PRESIDENTE

Riferisce:

- l'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservato dalla legge;
- che in base all'art.50 del predetto D.Lgs., il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione, alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

Ritiene di dover provvedere a sottoporre al consiglio comunale, per l'approvazione, l'atto di indirizzo per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, così come previsto per legge;

P R O P O N E

Di approvare il seguente documento contenente gli indirizzi generali e i criteri per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:

INDIRIZZI GENERALI E CRITERI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

Art. 1 - REQUISITI GENERALI

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortili, dalle istituzioni e società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti oltre che su base fiduciaria considerando preferibilmente le competenze personali e le qualità professionali emergenti da: esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile, incarichi professionali, da comprovarsi mediante curriculum.
3. Alle nomine e alle designazioni sono assicurate, di norma, le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.
4. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili.
5. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai consorzi pubblici per la gestione dei servizi in cui il Comune partecipa.
6. Le nomine e le designazioni sono rinnovabili senza limiti fermo restando il possesso dei requisiti soggettivi e delle condizioni di cui al seguente articolo 2.

Art. 2 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

1. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:
 - a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b) chi è stato dichiarato fallito;
 - c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - e) chi si trovi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 63 del Testo Unico degli Enti Locali;
 - f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;

g) sono incompatibili, con le designazioni e le nomine a cui si riferiscono i presenti indirizzi, le cariche di segreteria politica e equipollenti a carattere comunale, provinciale e regionale.

Art. 3 - NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Il Sindaco, sulla base dei presenti indirizzi, provvede con proprio decreto alle nomine di sua competenza e ne fa oggetto di specifica comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

1. Le nomine e le designazioni dovranno essere rese pubbliche mediante affissione per trenta giorni all'Albo Pretorio.

Art. 4 - REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

1. E' motivo di revoca il venir meno di uno dei requisiti previsti per la nomina nonché la cessazione del rapporto fiduciario tra organo che ha provveduto alla nomina e il rappresentante nominato ovvero in caso di contrasto dichiarato con gli indirizzi del Comune.

2. Il rappresentante del Comune è revocato qualora, senza giustificato motivo, non prenda parte a n.3 sedute consecutive dell'organo di cui è componente.

La revoca è disposta con decreto motivato del Sindaco; tale provvedimento deve essere comunicato al Consiglio nella prima seduta utile e deve essere affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui sopra;

Visto il parere favorevole espresso da parte del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.11, astenuti n.0, contrari n.0, su n.11 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare il documento contenente gli indirizzi generali e i criteri per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nella stesura di cui alla proposta in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to -

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to -

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **25/10/2021** al **09/11/2021** al n. **584** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 25/10/2021
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/11/2021 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **04/11/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993